



Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

ALLEGATO ALL'ORDINE DEL GIORNO

della seduta n. 38 del 26 aprile 2023

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale
Servizio Lavori d'Aula*

**SVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 159, COMMA 3,
DEL REGOLAMENTO INTERNO, DI INTERROGAZIONI
DELLA RUBRICA**

“Attività produttive”

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 37 - Iniziative nei confronti del Governo nazionale ai fini della proroga delle norme sui crediti d'imposta per le imprese che investono al Sud e nelle ZES.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

è attualmente in discussione presso il Parlamento nazionale la legge di bilancio dello Stato per il triennio 2023-2025;

nel documento presentato dal Governo non figura la proroga di due misure in materia di agevolazioni alle imprese, attualmente in scadenza al 31 dicembre 2022;

si tratta, in particolare del c.d. bonus Sud, credito d'imposta introdotto dalla legge di stabilità 2016 per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno e del credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone economiche speciali previsto dall'art. 5 del D.L. 91/2017 (convertito con l. 3 agosto 2017, n. 123);

tali agevolazioni hanno spinto le imprese ad effettuare importanti investimenti anche grazie alla loro cumulabilità, che ha consentito di ricevere aiuti a copertura di circa l'85% del costo dell'investimento;

la decadenza di tali provvidenze a causa della mancata proroga priverebbe il Sud, e la Sicilia in particolare, di un incentivo alla concreta realizzazione di nuovi insediamenti produttivi mentre alle imprese verrebbe a mancare un sostegno in una fase congiunturale estremamente difficile dopo lo shock pandemico, la guerra ucraina e l'emergenza bollette;

per sapere se non ritengano di dovere assumere iniziative presso il Governo nazionale ai fini della proroga dei citati crediti di imposta in favore delle imprese che vogliono investire in Sicilia.

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(6 dicembre 2022)

LEANZA - BURTONE - DIPASQUALE -
SAFINA - SPADA - VENEZIA -

./..

CHINNICI

- Con nota prot. n. 4744 del 26 gennaio 2023 il
Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per
le attività produttive.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

- N. 219 - Iniziative urgenti per la rimodulazione dei requisiti di ammissibilità contenuti nell'Avviso pubblico 'Ripresa Sicilia' Risorse FSC 2021 - 2027 e POC 2014 - 2020.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

con l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano, sostenere ricerca e sviluppo e favorire processi di riconversione e riqualificazione di siti produttivi, è stato pubblicato l'avviso contenente la misura denominata 'Ripresa Sicilia' a valere sulle risorse FSC 2021 - 2027 e POC 2014-2020;

i destinatari della misura sono le Piccole e Medie imprese (come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014) con sede legale e/o operativa in Sicilia, sia in forma singola, sia con l'adesione di altre PMI, aventi la capacità di realizzare un programma di spesa nel territorio della Regione siciliana;

il bonus energia, ideato affinché le PMI in difficoltà a causa del caro bollette beneficiassero di un aiuto concreto, non verrà concesso a tutte quelle attività produttive che hanno, in atto, debiti erariali;

ritenuto che la disposizione, così come formulata, assuma carattere contraddittorio in relazione agli obiettivi che si propone, poiché le aziende in crisi hanno dovuto far fronte ai pagamenti indispensabili per mantenere aperte le attività e scongiurarne il fallimento, tralasciando altri oneri;

per sapere se non ritengano, in vista della imminente scadenza del 15 marzo 2023 per la presentazione delle istanze, di dover rimodulare con la massima urgenza i requisiti di ammissibilità elencati nell'avviso pubblico 'ripresa Sicilia' sopprimendo il punto 5) relativamente alla parte che recita 'e non avere in atto debiti erariali', al fine di fornire un reale e significativo aiuto alle aziende che stanno affrontando un momento di grave crisi.

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

./..

(10 marzo 2023)

PACE - ABBATE

- Con nota prot. n. 15288 del 6 aprile 2023 il
Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per
le attività produttive.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 241 - Notizie circa lo stato di attuazione dei lavori di rifacimento e ristrutturazione del bacino di carenaggio del porto di Trapani.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

il bacino di carenaggio di Trapani non può assolvere alla sua funzione in quanto privo delle condizioni strutturali;

risulta essere in corso una procedura di gara finalizzata alla realizzazione e messa a norma degli impianti elettrici e idraulici ivi presenti;

considerato che:

sino al completamento di detti lavori non sarà possibile affidare la gestione del bacino ad alcun soggetto;

la città di Trapani, da anni, attende il completamento dei lavori dell'opera per consentire la ripresa delle attività cantieristiche dell'intero indotto portuale che, in passato, occupava più di cento dipendenti;

la descritta condizione di stallo inibisce qualunque percorso atto alla ripresa delle attività cantieristiche sopra delineate, che il territorio potrebbe assolvere anche a sostegno del settore della portualità;

per sapere:

se risponda al vero che siano state attivate le procedure di gara sopra richiamate per il completamento delle opere dirette alla realizzazione e messa a norma degli impianti elettrici e idraulici;

se lo svolgimento di tale gara sia in atto ed in quale fase procedimentale si trova;

se non ritengano opportuno indire una Conferenza di Servizi, con la partecipazione dell'Autorità di sistema portuale, allo scopo di verificare se sussistano le condizioni per un accordo fra l'Autorità richiamata e la Regione siciliana volto a destinare una banchina o una porzione dell'ex CNT (ex Cantiere Navale Trapani) al servizio del bacino di carenaggio.

./..

(16 marzo 2023)

SAFINA - CRACOLICI - BURTONE -
DIPASQUALE - CATANZARO - SPADA -
VENEZIA - CHINNICI - GIAMBONA -
LEANZA - SAVERINO

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 247 - Revoca dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale delle autonomie locali dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica al dott. Salvatore Taormina.

Al Presidente della Regione, all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, all'Assessore per le attività produttive, all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, all'Assessore per l'economia, all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, all'Assessore per l'agricoltura lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, all'Assessore per la salute, all'Assessore per il territorio e l'ambiente, all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, all'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità, premesso che:

con deliberazione n. 86 del 10 febbraio 2023 la Giunta regionale conferisce incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica al dott. Salvatore Taormina;

tale nomina è stata conferita ai sensi dell'art.11 della legge regionale siciliana n.20 del 2003;

ad avviso della Corte d'Appello di Palermo, l'unica interpretazione coerente della citata norma regionale va nel senso di escludere la possibilità di nominare quale direttore generale un dirigente di terza fascia;

la Corte d'Appello di Palermo ha altresì respinto il gravame proposto dal dott. Salvatore Taormina, confermando la sentenza di primo grado che aveva respinto la domanda intesa a censurare il mancato rinnovo dell'incarico di dirigente generale del Dipartimento delle Finanze e del credito dell'Assessorato regionale dell'economia e comunque il mancato conferimento di un incarico equivalente, con condanna al risarcimento del danno in misura pari alla differenza tra la retribuzione percepita in virtù degli incarichi accettati con riserva e quella che sarebbe spettata in base alla qualifica precedentemente rivestita, ritenendo che la cd. clausola di salvaguardia invocata dal Taormina non

./..

potesse trovare applicazione per un dirigente di terza fascia;

la Corte Suprema di Cassazione (sezione lavoro), giusta Ordinanza pubblicata il 21/12/2022, respinge e rigetta il ricorso del dott. Taormina avverso la sentenza n. 13/2017 della Corte d'Appello di Palermo, condannando il ricorrente al pagamento delle spese del giudizio di legittimità, oltre le spese prenotate a debito;

per sapere se non reputino necessario procedere alla revoca immediata, con gli estremi di urgenza, dell'incarico di Dirigente generale al dott. Salvatore Taormina in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 86 del 10 febbraio 2023, ravvisandone l'illegittimità e la violazione del dispositivo della sentenza della Corte di Cassazione del 17 novembre 2022, i cui effetti potrebbero determinare la nullità degli atti prodotti, oltre all'ipotesi di danno erariale per gli eventuali compensi illegittimamente riconosciuti e indebitamente percepiti.

(21 marzo 2023)

DIPASQUALE

- Nel corso della seduta n. 35 del 12 aprile 2023 è stata rilevata l'incompetenza dell'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità (v. resoconto seduta).